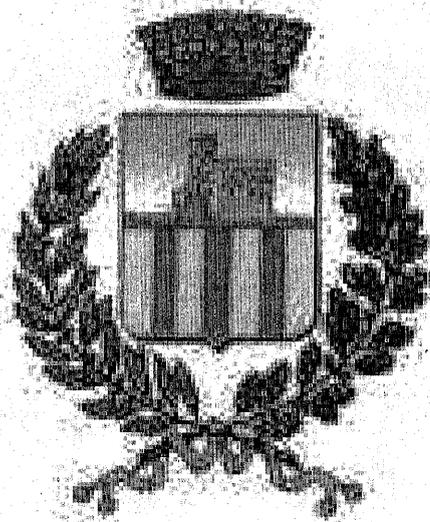


RELAZIONE DI INIZIO MANDATO



Art. 4-bis, D.Lgs. 149/2011
Situazione finanziaria, patrimoniale ed
Indebitamento dell'Ente

2019

Comune di VINCI (FI)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata il 27/03/2019, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2014-2019.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

La presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2018 e precedenti con i dati del nuovo bilancio approvato. La finalità di questo adempimento infatti risulta essere principalmente l'esclusione della presenza di situazioni di squilibrio emergente e criticità che necessitino di un intervento urgente.

1. Dati Generali

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

La composizione della Giunta, a seguito delle ultime elezioni, è così formata:

Composizione della Giunta	Carica
Giuseppe Torchia	Sindaco
Sara Iallorezi	Vice-Sindaco
Mila Chini	Assessore
Vittorio Vignozzi	Assessore
Paolo Frese	Assessore
Chiara Ciattini	Assessore

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione, l'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Salani Stefano
Numero dirigenti	N. 2 fino al 01.02.2017 (vedi Del. G.C. 344/2016 "Modifiche alla struttura organizzativa dell'ente e approvazione nuova dotazione organica)
Numero posizioni organizzative	N. 5 al 31.12.2018
Numero totale personale dipendente	N. 63 al 31.12.2018
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore: 1	Affari Generali e Istituzionali - Servizi alla Persona. Supporto attività Anticorruzione Trasparenza
Servizio	Segreteria Generale e Segreteria del Sindaco
Servizio	Servizi alla Persona
Servizio	Servizi demografici e Relazioni con il pubblico
Settore: 2	Settore Economico Finanziario e Gestione Risorse Interne
Servizio	Servizio Economico Finanziario
Servizio	Servizi trasversali Gestione Risorse Interne
Settore: 3	Uso e Assetto del Territorio
Servizio	Servizio Lavori Pubblici
Servizio	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata
Settore: 4	Contratti, Tributi, Attività produttive SUAP
Servizio	Servizio Tributi
Servizio	servizio Gare e Contratti, servizi cimiteriali
Servizio	Servizio Attività produttive (Agricoltura, caccia e pesca), SUAP, Ambiente e Sport
Settore: 5	Attività culturali
Servizio	Servizi Bibliotecari e Archivistici
Servizio	Servizi Museali e beni culturali
Servizio	Servizio Turistico

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente al 31.12.18 è di 14.608.

2. Situazione Finanziaria

2.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni ponendole a confronto con i dati del bilancio di previsione.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 Rendiconto approvato	2019 (Stanziamen ti)	2020 (Stanziamen ti)	2021 (Stanziamen ti)
ENTRATE CORRENTI	13.345.556,07	13.782.422,87	13.677.066,46	15.008.951,29	13.729.736,97	13.729.736,97
ENTRATE IN CONTO CAPITALE E DA RIDUZIONE CREDITI	934.123,26	595.331,61	1.629.848,37	5.478.529,04	900.000,00	900.000,00
ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.279.679,33	14.377.754,48	15.306.914,83	20.487.480,33	14.629.736,97	14.629.736,97

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 Rendiconto approvato	2019 (Stanziamen ti)	2020 (Stanziamen ti)	2021 (Stanziamen ti)
SPESE CORRENTI	11.754.891,56	11.233.552,79	11.569.614,69	14.850.273,47	13.285.259,00	13.217.259,58
SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.669.892,57	893.480,61	1.596.897,60	8.523.108,23	1.021.500,00	1.021.500,00
RIMBORSO PRESTITI	320.717,94	335.692,32	351.371,20	367.788,07	384.977,97	402.977,39
TOTALE	13.745.502,07	12.462.725,72	13.517.883,49	23.741.169,77	14.691.736,97	14.641.736,97

2.1.2 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 Rendiconto approvato	2019 (Stanziamen ti)	2020 (Stanziamen ti)	2021 (Stanziamen ti)
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.483.044,82	1.421.852,70	1.349.098,78	1.790.000,00	1.770.000,00	1.770.000,00
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.483.044,82	1.421.852,70	1.349.098,78	1.790.000,00	1.770.000,00	1.770.000,00

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Generalmente la parte in conto corrente e la parte in conto capitale riportano una situazione di equilibrio. In casi particolari il bilancio corrente può riportare un avanzo e il bilancio investimenti un disavanzo dello stesso importo: tale situazione si presenta, come nel caso del nostro ente, quando l'amministrazione decide di finanziare una parte delle spese di investimento con una eccedenza di entrate correnti

Equilibrio	2016	2017	2018 Rendiconto approvato	2019	2020	2021
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
Avanzo applicato alla gestione corrente	72.072,00	72.392,48	68.912,12	73.214,38		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	412.941,81	252.295,76	252.934,70	319.974,83		
Totale Titoli delle Entrate Correnti	13.345.556,07	13.782.422,87	13.677.066,46	15.008.951,29	13.729.736,97	13.729.736,97
Recupero Disavanzo di Amministrazione						
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	12.007.187,32	11.486.487,49	11.889.589,52	14.850.273,47	13.223.259,00	13.205.259,58

Rimborso prestiti	320.717,94	335.692,32	351.371,20	367.788,07	384.977,97	402.977,39
Differenza di parte corrente	1.502.664,62	2.284.931,30	1.757.952,56	184.078,96	121.500,00	121.500,00
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti						
Entrate Correnti destinate ad investimenti	363.108,51	352.762,71	283.032,89	184.078,96	121.500,00	121.500,00
Altre Rettifiche (+/-)						
Saldo di parte corrente	1.139.556,11	1.932.168,59	1.474.919,67	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	1.349.558,65	591.004,51	1.206.671,74	1.990.000,23		
A) Entrate in conto capitale e da riduzione attività finanziarie	934.123,26	595.331,61	1.629.848,37	5.478.529,04	900.000,00	900.000,00
B) Entrate da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00			
Totale A+B	934.123,26	595.331,61	1.629.848,37	7.468.529,27	900.000,00	-900.000,00
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	2.260.897,08	2.100.152,35	3.586.897,83	8.523.108,23	1.021.500,00	1.021.500,00
Differenza di parte capitale	-1.326.773,82	-1.504.820,74	-1.957.049,46	-1.054.578,96	-121.500,00	-121.500,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	363.108,51	352.762,71	283.032,89	184.078,96	121.500,00	121.500,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti						
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	650.000,00	733.672,32	790.600,00	870.500,00		
Altre Rettifiche (+/-)						
Saldo di parte capitale	1.035.893,34	172.618,80	323.255,17	0,00	0,00	0,00

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati) al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

Risultato di amministrazione	2016	2017	2018 Rendiconto approvato
Quote accantonate	4.293.747,28	5.550.601,07	6.085.453,38
Avanzo vincolato	408.043,13	526.505,46	501.508,65
Avanzo destinato	354.235,58	143.464,36	349.537,84
Quota libera del risultato di amministrazione	358.997,99	717.621,41	947.699,36
Totale	5.415.023,98	6.938.192,30	7.884.199,23

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio.

La tabella che segue riporta per il triennio in esame, le suddette risultanze contabili.

Il risultato della Gestione di Competenza	2016	2017	2018 Rendiconto approvato
Accertamenti di Competenza (+)	15.762.724,15	15.799.607,18	16.656.013,61
Impegni di Competenza (-)	15.228.546,89	13.884.578,42	14.866.982,27
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1 (+)	1.762.500,46	843.300,27	1.459.606,44
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	843.300,27	1.459.606,44	2.309.975,06
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	1.453.377,45	1.298.722,59	938.662,72
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	722.072,00	806.064,80	859.512,12
Saldo della Gestione di Competenza	2.175.449,45	2.104.787,39	1.798.174,84

2.5 Utilizzo dell'avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL.

Utilizzo avanzo di amministrazione	2016	2017	2018 Rendiconto approvato
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	650.000,00	733.672,32	790.600,00
Spese correnti non ripetitive	72.072,00	72.392,48	68.912,12
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	722.072,00	806.064,80	859.512,12

2.6 Analisi dell'anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	2018 Rendiconto approvato
Esercizio 2014 e precedenti	3.413.423,62
Esercizio 2015	814.681,41
Esercizio 2016	1.127.358,22
Esercizio 2017	1.259.942,59
Esercizio 2018	0,00
Totale	6.615.405,84

RESIDUI PASSIVI	2018 Rendiconto approvato
Esercizio 2014 e precedenti	444.861,67
Esercizio 2015	145.608,24
Esercizio 2016	245.268,18
Esercizio 2017	293.334,60
Esercizio 2018	0,00
Totale	1.129.072,69

3. Pareggio di bilancio

3.1 Il rispetto del pareggio di bilancio

Dal 2016, al rispetto del patto di stabilità interno si è sostituito il rispetto del pareggio di bilancio, ovvero il conseguimento di un saldo di competenza finale positivo, saldo costituito quale differenza tra le entrate finali e le spese finali. Tale obiettivo è il più vicino al saldo rilevato dall'ISTAT ai fini del computo dell'indebitamento netto nazionale, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica stabiliti a livello comunitario.

Il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio determina una serie di sanzioni in capo all'ente locale, riassunte di seguito:

- c) una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1 per cento;
- e) nell'anno successivo a quello di inadempienza, l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- f) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del d.l. 78/2010;
- g) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in esame.

Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di Bilancio	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

4. Indebitamento

4.1 Indebitamento

L'indebitamento determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione dell'indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2016	2017	2018 Rendiconto approvato
Residuo debito finale	18.260.602,28	17.924.910,15	17.573.538,95
Popolazione residente	14.564	14.650	14.608
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.253,82	1.223,54	1.203,01

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nel triennio in esame.

Rispetto limite di indebitamento	2016	2017	2018 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	6,42%	6,27%	6,21%

4.2 Utilizzo degli strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente non ha attivato contratti di finanza derivata.

5. Situazione Economico - Patrimoniale

5.1 Lo Stato Patrimoniale

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dal rendiconto 2018

Attivo	2018 Rendiconto approvato	Passivo	2018 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	293.862,97	Patrimonio netto	36.056.099,82
Immobilizzazioni materiali	52.133.263,31	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	4.280.482,27	Fondi per Rischi ed Oneri	39.714,38
Rimanenze	0,00	Debiti	22.587.024,27
Crediti	4.875.763,93	Ratei e risconti passivi	7.205.373,26
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	4.304.839,25		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	65.888.211,73	Totale	65.888.211,73

5.2 Conto Economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nel rendiconto 2018:

Conto economico	2018 Rendiconto approvato
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	13.439.430,28
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	13.141.998,30
Quote di ammortamento d'esercizio	2.716.224,87
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	297.431,98
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi finanziari	95.390,71
19 Proventi da partecipazioni	82.454,71
20 Altri proventi finanziari	12.936,00
Oneri finanziari	828.022,06
21 Interessi ed altri oneri finanziari	828.022,06
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-732.631,35
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
22 Rivalutazioni	0,00
23 Svalutazioni	2.809,13
TOTALE RETTIFICHE (D)	-2.809,13
E) Proventi e oneri straordinari	
24 Proventi	847.329,23
a) Proventi da permessi di costruire	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	696.204,88
d) Plusvalenze patrimoniali	151.124,35
e) Altri proventi straordinari	0,00
25 Oneri straordinari	296.462,20
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	158.359,71
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00
d) Altri oneri straordinari	138.102,49
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	550.867,03
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	112.858,53
Imposte	155.422,10
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-42.563,57

6. Organismi partecipati

Partecipazioni	Quota posseduta dall'ente	Capitale Sociale partecipata
PUBLISERVIZI SPA	5,46%	31.621.354,00
PUBLICASA SPA	6,55%	1.300.000,00
AGENZIA PER LO SVILUPPO EMPOLESE VALDELSA SPA	5,42%	250.000,00

Si dà atto che è stato effettuato l'allineamento con i dati contabili degli organismi partecipati nel rispetto delle previsioni di cui alla lettera J) del comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 che prevede l'inserimento, nella relazione al rendiconto, degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate del comune. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione. In tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

7. Debiti fuori bilancio

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nell'ultimo anno non c'è stato nessun riconoscimento di debiti fuori bilancio.

7.2 Contenzioso in essere

Non si prevedono debiti potenziali per contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione.

8. Rilievi degli Organi di Controllo

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità o con il pareggio di bilancio, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inadeguate, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati della competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005) ed "Attività giurisdizionale" (nella quale sono indicate le eventuali sentenze recentemente intervenute).

A seguire sono descritte le eventuali implicazioni che tali rilievi possono dispiegare sulla gestione a venire.

Attività di controllo:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Controllo sul rendiconto 2014 - Corte dei Conti	Delibera n. 108 del 15 Settembre 2016
Controllo sul rendiconto 2014 - Corte dei Conti	Delibera n. 234 del 29 Novembre 2016
Controllo sul rendiconto 2015 e 2016 - Corte dei Conti	Delibera n. 106 del 27 Marzo 2019

Attività giurisdizionale:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Nessuna sentenza	

8.2 Rilievi dell'Organo di revisione

L'Organo di revisione non ha formulato rilievi di gravi irregolarità contabili.

9. Condizione giuridica e finanziaria dell'ente

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
- dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
- ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
- accertamenti di deficiarietà strutturale, cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia la seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10	0 su 10

Se si prendono in considerazione i nuovi parametri obiettivo approvati dall'Osservatorio per la Finanza degli enti locali nella riunione del 20 febbraio 2018, e applicati in via sperimentale con il rendiconto dell'esercizio 2017, la situazione dell'ente è la seguente:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri che superano i valori soglia	0 su 8	0 su 8

10. Presupposti per ricorrere alle procedure di riequilibrio

10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	Non ricorre il caso
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2019	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2018	SI

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che non ricorrano le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

11. Conclusioni

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendo in evidenza che non si riscontrano criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

La presente relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario viene sottoscritta dal sindaco ai sensi della normativa vigente.

Comune di VINCI (FI) li 09/08/2019

Il Sindaco
(Giuseppe Torchia)





ALLEGATI

Andamento storico di talune variabili
a corredo di quanto esposto in relazione

12. Residui

12.1 Gestione residui

L'andamento della gestione dei residui attivi, con riferimento alla data di approvazione dell'ultimo bilancio di mandato ed all'approvazione del rendiconto, è sintetizzabile nelle seguenti tabelle:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato 2018								
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.935.128,25	2.030.201,94	14.185,33	0,00	5.949.313,58	3.919.111,64	2.436.624,65	6.355.736,29
B) Trasferimenti correnti	881.353,24	791.450,65	0,00	2.410,67	878.942,57	87.491,92	525.165,34	612.657,26
C) Entrate Extratributarie	3.365.620,84	777.210,79	0,00	96.324,41	3.269.296,43	2.492.085,64	583.321,98	3.075.407,62
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	10.182.102,33	3.598.863,38	14.185,33	98.735,08	10.097.552,58	6.498.689,20	3.545.111,97	10.043.801,17
D) Entrate in conto capitale	49.094,58	42.375,00	0,00	28,57	49.066,01	6.691,01	729.705,21	736.396,22
E) Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Entrate da accensione di prestiti	57.578,73	0,00	0,00	0,00	57.578,73	57.578,73	0,00	57.578,73
G) Entrate per conto terzi e partite di giro	57.964,31	5.514,12	0,00	3,29	57.961,02	52.446,90	12.597,34	65.044,24
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F+G)	10.346.739,95	3.646.752,50	14.185,33	98.766,94	10.262.158,34	6.615.405,84	4.287.414,52	10.902.820,36

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Rendiconto 2018 (approvato in data 30/04/2019)								
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.935.128,25	2.030.201,94	14.185,33	0,00	5.949.313,58	3.919.111,64	2.436.624,65	6.355.736,29
B) Trasferimenti correnti	881.353,24	791.450,65	0,00	2.410,67	878.942,57	87.491,92	525.165,34	612.657,26
C) Entrate Extratributarie	3.365.620,84	777.210,79	0,00	96.324,41	3.269.296,43	2.492.085,64	583.321,98	3.075.407,62
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	10.182.102,33	3.598.863,38	14.185,33	98.735,08	10.097.552,58	6.498.689,20	3.545.111,97	10.043.801,17
D) Entrate in conto capitale	49.094,58	42.375,00	0,00	28,57	49.066,01	6.691,01	729.705,21	736.396,22
E) Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Entrate da accensione di prestiti	57.578,73	0,00	0,00	0,00	57.578,73	57.578,73	0,00	57.578,73
G) Entrate per conto terzi e partite di giro	57.964,31	5.514,12	0,00	0,00	57.964,31	52.450,19	12.597,34	65.047,53
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F+G)	10.346.739,95	3.646.752,50	14.185,33	98.763,65	10.262.161,63	6.615.409,13	4.287.414,52	10.902.823,65

RESIDUI ATTIVI	2018 Rendiconto approvato
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.355.736,29
B) Trasferimenti correnti	612.657,26
C) Entrate Extratributarie	3.075.407,62
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	10.043.801,17
D) Entrate in conto capitale	736.396,22
E) Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00
F) Entrate da accensione di prestiti	57.578,73
G) Entrate per conto terzi e partite di giro	65.047,53
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F+G)	10.902.823,65

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Spese correnti	4.303.468,03	3.359.052,59	0,00	87.345,56	4.216.122,47	857.069,88	2.981.723,83	3.838.793,71
B) Spese in conto capitale	839.092,69	618.696,79	0,00	4.511,66	834.581,03	215.884,24	706.934,87	922.819,11
C) Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Uscite per conto terzi e partite di giro	314.726,41	258.539,24	0,00	68,60	314.657,81	56.118,57	195.753,93	251.872,50
Totale Spese (A+B+C+D+E)	5.457.287,13	4.236.288,62	0,00	91.925,82	5.365.361,31	1.129.072,69	3.884.412,63	5.013.485,32

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Spese correnti	4.303.468,03	3.359.052,59	0,00	87.345,56	4.216.122,47	857.069,88	2.981.723,83	3.838.793,71
B) Spese in conto capitale	839.092,69	618.696,79	0,00	4.511,66	834.581,03	215.884,24	706.934,87	922.819,11
C) Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Uscite per conto terzi e partite di giro	314.726,41	258.539,24	0,00	68,60	314.657,81	56.118,57	195.753,93	251.872,50
Totale Spese (A+B+C+D+E)	5.457.287,13	4.236.288,62	0,00	91.925,82	5.365.361,31	1.129.072,69	3.884.412,63	5.013.485,32

RESIDUI PASSIVI	2018 Rendiconto approvato
A) Spese correnti	3.838.793,71
B) Spese in conto capitale	922.819,11
C) Spese per incremento attività finanziarie	0,00
D) Spese per rimborso di prestiti	0,00

E) Uscite per conto terzi e partite di giro	251.872,50
Totale Spese (A+B+C+D+E)	5.013.485,32

12.2 Rapporto tra competenza e residui

Per completare il quadro informativo relativo alla velocità di realizzo delle entrate, con riferimento all'esercizio 2018, si evidenzia di seguito il rapporto in percentuale tra residui attivi di competenza dei Titoli 1 "Entrate Tributarie" e 3 "Entrate Extratributarie" ed il totale accertamenti di competenza. Tale percentuale misura quanta parte di entrate dei Titoli 1 e 3 iscritte in bilancio nel corso del 2018 risulta ancora da riscuotere al 31.12.2018.

Rapporto tra competenza e residui	2018 Rendiconto approvato
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	23,98

13. Spesa per il personale

13.1 Spesa per il personale

La spesa per il personale, per entità in termini quantitativi e per rilevanza in termini organizzativi e funzionali, rappresenta una variabile chiave nell'assetto patrimoniale e reddituale dell'ente, sulla quale si impone una particolare attenzione. A tal fine, si evidenziano taluni aspetti della relativa spesa in riferimento ai limiti posti dalla recente evoluzione normativa in materia di "spending review" nonché l'incidenza sul totale della spesa corrente.

A corredo di tali informazioni, nei successivi paragrafi si forniscono ulteriori dati relativi alla incidenza sul bilancio ed al rispetto degli ulteriori limiti posti anche in capo alle società partecipate, anche all'esito delle ulteriori verifiche svolte.

13.1.1 Andamento della spesa del personale

Andamento spesa	2016	2017	2018 Rendiconto approvato
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 quater e 562 della L. 296/2006)*	2.597.133,70	2.597.133,70	2.597.133,70
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 bis e 562 della L. 296/2006	2.530.427,10	2.482.146,09	2.514.763,01
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	18,96%	18,01%	18,39%

13.1.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2016	2017	2018 Rendiconto approvato
Spesa personale / Abitanti	173,75	169,43	172,15

La spesa di personale da considerare ai fini del presente rapporto è data da: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

13.1.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2016	2017	2018 Rendiconto approvato
Abitanti/Dipendenti	211,08	209,29	231,88

13.1.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo del precedente mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

13.1.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
Tempo determinato	54.710,00	72.333,93
Tirocinio	12.000,00	
Totale	66.710,00	

13.1.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato sulla base degli atti di indirizzo adottati dall'ente	L'Ente non partecipa in aziende speciali o istituzioni

Indice

	Premessa	2
1	DATI GENERALI	2
1.1	Organi politici	2
1.2	Struttura organizzativa	2
1.3	Popolazione residente	3
2	SITUAZIONE FINANZIARIA	4
2.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	4
2.1.1	Entrate	4
2.1.2	Spese	4
2.1.3	Partite di giro	5
2.2	Gli equilibri parziali di bilancio	5
2.3	Risultato di amministrazione	7
2.4	Risultato della gestione di competenza	7
2.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	8
2.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	8
3	PAREGGIO DI BILANCIO	9
3.1	Il rispetto del pareggio di bilancio	9
4	INDEBITAMENTO	9
4.1	Indebitamento	9
4.1.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	9
4.1.2	Rispetto del limite di indebitamento	10
4.2	Utilizzo strumenti di finanza derivata	10
5	SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	10
5.1	Lo Stato Patrimoniale	10
5.2	Conto economico	11
6	ORGANISMI PARTECIPATI	12
7	DEBITI FUORI BILANCIO	12
7.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	12
7.2	Contenzioso in essere	12
8	RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	12
8.1	Rilievi della Corte dei conti	12
8.2	Rilievi dell'organo di revisione	13
9	CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE	13
9.1	Condizione giuridica dell'ente	13
9.2	Condizione finanziaria dell'ente	13
9.3	Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL	14
10	PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO	14
10.1	Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL	14
11	CONCLUSIONI	15
12	RESIDUI	17
12.1	Gestione residui	17
12.2	Rapporto tra competenza e residui	19
13	SPESA PER IL PERSONALE	19
13.1	Spesa per il personale	19
13.1.1	Andamento della spesa del personale	19
13.1.2	Spesa del personale pro-capite	20
13.1.3	Rapporto abitanti/dipendenti	20
13.1.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	20
13.1.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	20
13.1.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	20